

COMUNE DI GENOVA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA "RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE DEL COMPENDIO MONTE MORO".

Con la pubblicazione del presente Avviso di Manifestazione di Interesse, il Comune di GENOVA (GE) intende espletare un'indagine finalizzata alla verifica della sussistenza di eventuali operatori economici in possesso di adeguata qualificazione, interessati a presentare Proposte di Project Financing ai sensi dell' art. 183 comma 15 del D.Lgs. n° 50/2016, per la "*Riqualificazione Urbanistica e Ambientale del compendio Monte Moro*".

PREMESSO CHE

- L'Amministrazione Comunale intende attuare delle strategie concrete di recupero, riqualificazione, rilancio e sviluppo del turismo delle vallate montane genovesi a lungo termine. Partendo da un'attenta analisi territoriale che ha evidenziato punti di forza e debolezza dell'attuale modello di sviluppo turistico locale, si propone di attuare degli investimenti strategici che possono influire positivamente sull'incremento della proposta turistica attuale e sul consolidamento del tessuto imprenditoriale, artigianale, sportivo, enogastronomico e ricettivo.

Il mercato turistico attuale è sempre più dinamico e le evoluzioni sempre più rapide, sia in termini di domanda, di esigenze e di richieste del turista.

Le previsioni nei prossimi 10 anni ipotizzano un orientamento verso un turismo tematico quale turismo escursionistico montano e naturalistico ma anche orientato su enogastronomia locale.

Per questi motivi il contesto attuale richiede strategie di sviluppo turistico sufficientemente flessibile e aperte all'innovazione.

L'Amministrazione Comunale, in considerazione di quest'ottica programmatica e di sviluppo turistico dinamico, ha programmato degli interventi di realizzazione di opere che coordinate tra di loro potranno avere ricadute positive sullo sviluppo economico e occupazionale dell'intero territorio.

- L'Amministrazione Comunale di Genova con il presente Avviso intende avviare un processo di Riqualificazione Urbanistica e Ambientale del compendio Monte Moro – Parte Alta – rendendola maggiormente fruibile per la cittadinanza attraverso l'implementazione di processi di socialità, di tutela ambientale e di turismo sostenibile.
- L'area del Monte Moro, essendo punto panoramico, attrattiva turistica e memoria storica, potrebbe tornare ad esprimere tutta la sua potenzialità di Parco del Levante Genovese e, se collegata sapientemente al sistema dei Forti, potrebbe costituire un'evidenza tangibile sull'evoluzione dell'ingegneria difensiva della città di Genova. Il sito oggetto del presente Avviso, privo di inquinamento luminoso, sonoro ed atmosferico, è un parco di interesse naturalistico e di emergenza paesaggistica che gode anche di una vista suggestiva sul mare.

PRESO ATTO CHE

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'utilizzo della Finanza di Progetto di cui all'art.183, comma 15 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i.. per avviare il processo di "Riqualificazione Urbanistica e Ambientale del compendio Monte Moro".

I costi per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso saranno interamente a carico del concessionario che trarrà i corrispettivi di ammortamento degli investimenti unicamente dalla gestione delle opere concesse e realizzate.

Ogni intervento strutturale, infrastrutturale e impiantistico realizzato nel corso della concessione sarà acquisito al patrimonio dell'Ente concedente alla conclusione del contratto di concessione senza la corresponsione di alcun prezzo.

La gestione avrà la medesima durata della concessione la cui scadenza sarà indicata nella proposta del promotore e che comunque, ai sensi dell'art.168 del Codice, non potrà eccedere il limite massimo del piano di ammortamento degli investimenti previsti.

Al fine di consentire agli Operatori interessati un'esatta analisi degli elementi tecnico-economico-finanziari e giuridici del Progetto, nonché ogni valutazione di dettaglio circa la fattibilità delle proposte da candidare, l'Amministrazione ritiene opportuno che gli stessi effettuino uno, o più, sopralluogo/hi preliminare/i presso i luoghi, previa tempestiva richiesta da inviare all'Amministrazione, a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: direzioneprogettiperlacitta@comune.genova.it. Lo svolgimento di almeno un sopralluogo è prerequisite necessario per la presentazione della Proposta, e deve essere concordato con

l'Amministrazione entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso ed effettuato entro i successivi 5 giorni.

In esito allo stesso l'Amministrazione emetterà il "Certificato di avvenuto sopralluogo" che dovrà essere allegato alla Proposta quale documento obbligatorio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata, parziale o incoerente visione dei luoghi e/o l'errata rilevazione dei dati necessari per la predisposizione della proposta.

AVVISA CHE

prenderà in esame Proposte di Project Financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, per la "**Riqualificazione Urbanistica e Ambientale del compendio Monte Moro**", come meglio descritto nel seguito del presente Avviso al punto 3), con l'avvertenza che saranno prese in considerazione esclusivamente le Proposte di Project Financing presentate **entro le ore 12:00 del 28 Febbraio 2022**.

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO.

Il presente Avviso è finalizzato a sollecitare la presentazione di Proposte di Project Financing da parte di operatori economici potenzialmente interessati ed in possesso di adeguata qualificazione per gli interventi in oggetto, che devono contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione prevista dall'art. 183, comma 15 del Codice redatta con le caratteristiche e contenuti minimi indicati nei successivi punti del presente Avviso.

Le Proposte per la "**Riqualificazione Urbanistica e Ambientale del compendio Monte Moro**" devono avere per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione, a propria cura e spese, del recupero delle fortificazioni, del complesso edificato e delle aree verdi di Monte Moro attraverso:

- Il ripristino e messa in sicurezza dei sentieri esistenti migliorando i collegamenti esistenti con pavimentazioni in lastricato e/o balaustre, la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica nonché il miglioramento del collegamento turistico tra la funicolare del Righi e la sentieristica dei forti;
- La previsione di aree per la sosta e aree picnic con relativi allestimenti;
- La realizzazione di collegamenti con sistemi di trasporto sostenibili all'interno delle aree, ivi comprese eventuali infrastrutture di servizio, avendo cura di riservare percorsi per le persone con ridotte capacità motorie e/o disabilità;

- La riqualificazione urbanistico-edilizia dell'Antica Hostaria Belvedere con riconversione in attività ricettiva in termini ambientali e storiche;
- La riqualificazione delle aree libere attraverso la creazione di aree fitness, ludiche, cinofile;
- Il rimboschimento delle aree degradate attraverso la messa a dimora di essenze a bassa infiammabilità, potatura del verde esistente e apertura di coni ottici verso il mare;
- La rifunzionalizzazione dei bunker in poli museali e punti di sosta dei sentieri escursionistici;
- La previsione della cartellonistica;
- La valorizzazione dei prodotti enogastronomici del Monte Moro anche attraverso la creazione di punti o aree per la degustazione.

Il tutto in ottemperanza ai vincoli gravanti sulle aree d'intervento.

I contenuti progettuali devono risultare conformi alle previsioni normative vigenti, sotto il profilo delle funzioni insediabili, dei parametri urbanistici ed edilizi e degli obblighi che devono essere adempiuti da parte degli operatori interessati.

2. LOCALIZZAZIONE E SITUAZIONE GIURIDICA DELLE AREE.

Il Comune di Genova ha nelle sue disponibilità un compendio immobiliare sul Monte Moro composto da terreni e fabbricati, identificato nel Catasto terreni e fabbricati al Foglio 2, mappali 82, 83, 84, 86, 117, 118, 119, 120, 237, 444, 445, 924, 925, 926, 927, 929, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 948, 950, 1033.

Il Monte Moro, situato a circa 520 m sul livello del mare, fa parte del parco urbano del Monte fasce, promontorio dell'Appennino Ligure. Si trova sul versante di levante, alle spalle dei quartieri di Quarto dei mille, di Quinto e di Nervi.

Allo stato attuale le seguenti aree del compendio risultano così occupate/locate:

1. porzioni dei mappali 929, 938, 445 sono regolarmente occupati da E_Distribuzione spa per il mantenimento di pali elettrici;
2. mappali 117 e 118 sono occupati **sine titolo** dal Sig. Cossu Salvatore;
3. mappale 86 è occupato **sine titolo** dall'Opera Pia Unione Santa Caterina da Genova;
4. mappali 935, 937, 939 sono occupati **sine titolo** dall'Azienda Mobilità Trasporti spa;
5. mappale 950 è occupato **a titolo gratuito** dalla Polizia di Stato per il mantenimento degli impianti di telecomunicazioni;

I luoghi saranno consegnati nello stato di fatto attualmente vigente.

Per i contratti in essere gli introiti annuali relativi alle indennità di occupazione/locazione sono pari a euro 421, 28 e , nello specifico:

- Contratto di Locazione, rep. 68 del 31.10.2018 per anni 6, per il mantenimento sul mappale 929 di n° 6 pali elettrici, di importo pari a € 210,64/anno;
- Contratto di Locazione, rep. 67 del 31.10.2018 per anni 6, per il mantenimento sui mappali 929,938 e 445 di n° 4 pali elettrici, di importo pari a € 210,64/anno.

Inoltre, il Comune di Genova si è impegnato a mantenere gratuitamente, a favore della Polizia di Stato, gli impianti di telecomunicazioni insistenti sul mappale 950.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA

Gli operatori economici, per la presentazione della Proposta, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all' articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, dovranno:

- a) essere in possesso delle necessarie qualificazioni per l'effettuazione dei lavori di cui al presente Avviso;
- b) essere in possesso delle necessarie qualificazioni per lo svolgimento dei servizi proposti.

Si rammenta, in particolare, che l'art. 183, comma 17 del D.Lgs. 50/2016 dispone che *“Possono presentare le proposte di cui al comma 15, primo periodo, i soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 8, nonché i soggetti con i requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici anche per servizi di progettazione eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi” e che l'art. 183, comma 8 dispone che “Alla procedura sono ammessi solo i soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti”.*

4. INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Ogni Proposta pervenuta sarà oggetto di esame e di approfondita analisi da parte della Direzione Progetti per la Città e delle sue articolazioni interne, nonché sottoposta ad acquisizione di pareri interni facenti capo ad altre Direzioni e/o Uffici preposti.

La valutazione della Proposta, ai fini dell'eventuale individuazione del Promotore e della dichiarazione di pubblico interesse, potrà aver luogo anche in presenza di un solo operatore economico partecipante.

Nel caso di presentazione di un'unica proposta, ovvero a seguito dell'individuazione della proposta ritenuta più meritevole (maggiormente aderente alle aspettative e agli obiettivi dell'Amministrazione), al fine dell'approvazione della proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, il Comune potrà chiedere di apportare al Progetto di Fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione e il conseguente perfezionamento della produzione documentale richiesta dal medesimo art. 183, comma 15.

Il progetto definitivamente approvato sarà inserito, qualora non già presente, negli strumenti di programmazione del Comune di Genova e la proposta sarà messa a gara, in osservanza delle pertinenti disposizioni del D.Lgs. 50/2016, con la specificazione che il promotore potrà esercitare diritto di prelazione.

Qualora il promotore non risulti aggiudicatario della concessione potrà esercitare il diritto di prelazione previsto dal D.Lgs. n°50/2016 e divenire aggiudicatario se dichiarerà di impegnarsi ad adempire alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario originario.

In tal caso il promotore è tenuto al pagamento a favore dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'aggiudicatario per la predisposizione dell'offerta.

I costi per la realizzazione saranno sostenuti dall'Impresa titolare dell'affidamento concessorio del servizio nel rispetto del progetto esecutivo approvato, completo di tutti i pareri previsti per legge relativi all'intervento di cui all'oggetto

Il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, di:

- sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso;
- non procedere all'indizione della successiva gara di cui all'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

La presentazione della Proposta non determina alcun diritto al compenso per le prestazioni compiute (quali, a titolo meramente esemplificativo, gli studi e i progetti presentati dagli operatori interessati).

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La Proposta deve contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione prevista dall'art. 183, comma 15 del Codice.

Si evidenzia che la mancanza anche di uno solo degli elementi caratterizzanti la proposta sopra richiamati, non consente all'Amministrazione di istruirla nel merito o, comunque, di

definire positivamente il procedimento, per impossibilità di apprezzare la fattibilità tecnica, giuridica ed economico-finanziaria dell'intervento.

Pertanto, ai fini dell'avvio della procedura di valutazione della Proposta, è richiesta la presentazione della seguente documentazione, con i contenuti minimi qui riportati:

1. Qualificazione giuridico normativa della Proposta

Il Proponente deve esplicitare le caratteristiche e i requisiti connotanti la Proposta tali che sia univocamente delineabile il rapporto contrattuale da instaurare tra le parti come una forma di PPP, e che ne sia evidenziata la relativa metodologia attuativa.

2. Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

Il progetto deve essere redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 da professionista abilitato iscritto al relativo Albo, in conformità alla vigente normativa di settore; deve contenere gli elaborati grafici e tecnici esplicativi del progetto preliminare (di cui all'art. 17-18-19-20-21 del DPR n.207/2010) opportunamente integrati da alcuni elementi aggiuntivi, proprio dello studio di fattibilità (di cui all'art. 14 del DPR n.207/2010).

3. Bozza di Convenzione

E' il documento destinato a disciplinare il rapporto contrattuale tra il concedente ed il concessionario, in linea con la Parte III e la Parte IV, Titolo I, del D.Lgs. n. 50/2016 e contenente una impostazione delle clausole convenzionali atta a garantire la corretta allocazione dei rischi tra le parti; Nella Convenzione devono essere definiti i rischi trasferiti, le modalità di monitoraggio della loro permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dalla anticipata estinzione del contratto, tali da comportare la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico.

Dovranno inoltre essere specificate le modalità di trasferimento al Comune delle opere/attrezzature alla scadenza della concessione.

Lo schema di contratto di concessione deve essere redatto ai sensi della *"Guida alle pubbliche amministrazioni per la redazione di un contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in partenariato pubblico privato"* di cui alla delibera ANAC n°1116/2020 e deve seguire pedissequamente l'indice ivi riportato.

4. Piano Economico Finanziario asseverato (PEF), completo di Relazione Illustrativa al PEF e di Autodichiarazione del soggetto asseveratore relativa al possesso dei requisiti di legge necessari per rilasciare l'asseverazione stessa;

Nel PEF devono essere puntualmente individuati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della gestione per l'arco temporale di durata della Convenzione.

La relazione illustrativa al PEF è il documento vincolante tra le Parti che riassume le principali ipotesi di natura economica, finanziaria, patrimoniale e fiscale, assunte dalle Parti per la stesura del PEF e deve inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti:

- descrizione del progetto e della proposta gestionale, ed esplicitazione tempistiche previste nel Cronoprogramma;
- indicazione di tutte le ipotesi di base utilizzate per l'elaborazione del PEF
- esplicitazione degli indicatori finanziari e di equilibrio (valutazione della convenienza economica riferita al progetto attraverso l'analisi del TIR e del VAN, (sia di progetto che degli azionisti) e valutazione della sostenibilità finanziaria riferita al progetto tramite indicatori DSCR e LLCR, indicazione del WACC, esplicitazione del payback period);

5. Specificazione delle Caratteristiche del servizio offerto all'utenza e della gestione dell'opera;

E' il disciplinare col quale sono stabiliti gli obblighi, gli indicatori di performance e le penali da applicare al Concessionario nell'ipotesi di mancato raggiungimento dei livelli/valori minimi stabiliti nell'ambito della fase di gestione del servizio stesso.

Deve contenere una descrizione delle attività che il proponente intende svolgere, delle modalità di gestione e delle garanzie circa la loro qualità.

Dovranno inoltre essere specificate le caratteristiche degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione (tipologia, frequenza, ecc...).

6. Documento che evidenzia la convenienza per l'Amministrazione nel ricorrere al partenariato pubblico privato; L'elaborato dovrà dimostrare che lo strumento di PPP è più conveniente per l'Ente in luogo della procedura di appalto tradizionale in termini di esborso finanziario complessivo nell'intero periodo di concessione e di rischio trasferibile in capo al privato così come definito dall'art. 3 comma zz) del Codice) - redatto in conformità all'art.14, punto 2, lettera d), punto 1 del DPR n.207/2010 "elaborato tecnico economico contenente la verifica della possibilità di realizzazione mediante concessione rispetto all'appalto".

7. Matrice dei rischi e **elementi** per l'analisi del Value for Money; deve essere redatta ai sensi e secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ANAC n° 9 del Dlgs 50/2016

- 8. Autodichiarazioni** ai sensi del DPR 445/2000 attestanti il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di cui all'art.183 comma 17 del Codice, e nello specifico:
- dei requisiti di cui all'art. 45 e 46 del Codice;
 - dei requisiti speciali previsti per i concessionari dall'art. 95 del DPR 207/10);
 - dell'assenza delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento dei contratti pubblici di cui all'art. 80 del Codice;
- 9. Garanzia** provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, nella misura ivi indicata, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente (a partire dal 2% del valore dell'investimento, con eventuali riduzioni legate al possesso dei requisiti previsti);
- 10. Impegno** a prestare, nel caso di indizione di gara, una cauzione nella misura non superiore al del 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, escutibile per indennizzare l'impresa risultata aggiudicataria dell'importo delle spese da questa sostenute per la predisposizione dell'offerta, ove il promotore eserciti il diritto di prelazione;
- 11. Impegno** a prestare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici che copra la mancata sottoscrizione del contratto pubblico per fatto dell'affidatario;
- 12. Explicitazione** delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensiva anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile (con verifica che sia minore del 2,5% dell'investimento, ai sensi dell'articolo 183 comma 9);

6. ALTRI DOCUMENTI DA ALLEGARE

- a) Dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo, resa ai sensi del D.p.r. 445/2000, nella quale l'istante dichiara alla data di presentazione della Proposta l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 183, comma 17 del D.Lgs. 50/2016;
- c) Copia del presente Avviso, timbrata e firmata su tutte le pagine, in segno di accettazione a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo;
- d) Copia delle certificazioni e/o documentazione utile comprovante il possesso dei requisiti richiesti, che possono essere rese anche nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000;

- e) Eventuale promessa di costituzione di ATI con l'indicazione dell'impresa mandataria e di quelle mandanti nonché delle relative quote di partecipazione, compiti e competenze;
- f) il "Certificato di avvenuto sopralluogo" emesso dall'Amministrazione in esito all'espletamento dello stesso.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità degli operatori economici e i dati dichiarati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per i fini esplicitati nel presente Avviso e per le formalità ad essa connesse.

I dati non verranno comunicati a terzi.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Gli operatori economici interessati al presente Avviso dovranno fare pervenire la propria Proposta tramite posta elettronica pec (all'indirizzo: **comunegenova@postemailcertificata.it**, con tutti i file in formato *.pdf, sottoscritti con firma digitale dal rispettivo soggetto dichiarante) o corriere o anche brevi manu (con tutti i documenti firmati in originale) **entro e non oltre le ore 12:00 del 28 Febbraio 2022** al Protocollo Generale del Comune di Genova, Via di Francia 1, Matitone, Piano terra box 12, in busta chiusa sigillata recante:

- all'esterno, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale, indirizzo, n. di telefono e fax, nonché e-mail, dell'operatore economico manifestante l'interesse al presente Avviso, la dicitura "*Manifestazione di interesse per presentazione di Proposte di Project Financing, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del d.lgs. N. 50/2016, per la "Riqualficazione Urbanistica e Ambientale del compendio Monte Moro"*.

- all'interno: (i) Istanza - redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, di cui dovrà essere allegata fotocopia di idoneo documento di identità in corso di validità – di partecipazione all'Avviso con presentazione di Proposta di Project Financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, per la "*Riqualficazione Urbanistica e Ambientale del compendio Monte Moro*"; (ii) la documentazione richiesta ai punti 3) e 5) del presente Avviso.

In caso di associazioni, l'Istanza e la documentazione/le dichiarazioni di cui al punto 5) dovrà/dovranno essere sottoscritta/e da tutti gli associandi e andrà allegata una copia di documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

Non sortiranno effetti e saranno, quindi, considerate come non prodotte, le manifestazioni di interesse (Proposte):

- pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso;
- che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso.
- che non risultino corredate dalla documentazione richiesta
- che non risultino correttamente sottoscritte;

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ingegnere Francesco Annunziato Viola.

Si comunica, inoltre, che con DD 2021-191.0.1.-3 del 13 dicembre 2021 sono state pubblicate le *"LINEE GUIDA PER GLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A PRESENTARE PROPOSTE DI FINANZA DI PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I. (CODICE DEGLI APPALTI)"*, che sono disponibili attraverso la consultazione dell'albo pretorio online oppure al link <https://alboonline.comune.genova.it/albopretorio/#/albo/atto/11114071>

Le eventuali richieste di informazione e/o chiarimenti potranno essere inoltrate tramite PEC all'indirizzo: direzioneprogettiperlacitta@comune.genova.it entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione della Proposta.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Genova: www.comune.genova.it

Genova, 10 gennaio 2022

Il Dirigente
U.P. Gestione Operativa Interventi Strategici
Ing. F.A. Viola
(documento firmato digitalmente)